1

Proprio perché non siamo gente qualunque
il nostro uovo di Pasqua ha un nome proprio.

Si chiama "*SE*"!

Già la sua tinta ti racconta un sacco di cose:
basta avere voglia di ascoltarle.

2

Nel nostro parlarci quotidiano, "*SE*"
è un avverbio, cioè sta *presso il verbo*
e il verbo che vogliamo declinare
è VIVERE. Allora non c'è dubbio che
in questo caso "*SE*" non deve
generare esitazione: VIVERE
è un dovere, cioè una responsabilità,
e un piacere, cioè un gusto.

3

Inoltre "*SE*" introduce pure una frase
con valore ottativo. Quindi scopriamo che
VIVERE è anche e soprattutto un desiderio.
Non un capriccio, non una superficialità,
non un caso, bensì un'occasione
da cogliere, sempre, a qualsiasi età.

4

E ancora "*SE*" svolge la funzione
di congiunzione.
E noi, dopo questo periodo di prepotente
necessaria separazione, di congiunzione
ne abbiamo bisogno come il pane.
"*SE*" può diventare un proposito,
la precisa volontà di non sistemarsi da soli,
la ferma convinzione che la dimensione
comunitaria non è qualcosa di aggiunto,
bensì parte essenziale della nostra umanità.

5

Tirato per le lunghe "*SE*"
diventa un «seeeeee ...» cioè
un diniego, privo della capacità
di fornire motivazioni,
frutto di una mente che ha smesso
di pensare, lasciando l'impegnativo
compito agli altri.

6

Quando si mette il cappello,
"*SE*" diventa «sé» cioè un pronome riflessivo.
Quindi, *caro adolescente o giovane*,
sostituisce il tuo nome e - allegoricamente -
indica la crescita del giudizio,
inteso come dicevano i nonni: "metti giudizio!".
È un'occasione per *guardare oltre*
questo tempo strano,
anzi per *andare oltre* la grande frustrazione
per aver perso tante occasioni
pur di (giustamente) salvare la vita.

7

È proprio vero che *vedere tutto verde*
non è frutto di un rarissimo daltonismo
bensì l'incarnazione dell'annuncio cristiano,
che ripete a gran voce:
"*SE*" c'è anche una sola persona
che pensa alla bellezza della vita, alla possibilità
di viverla insieme, alle occasioni per realizzarla
e confida in Dio perché tutto accada,
non si è ancora persa del tutto la speranza.

Ma come? Non hai ancora capito ...?

"*SE*" SPIRI... PICCIOLA

... ci sarà "*SE*" ci sei!

estate 2021

25 / 31 luglio 2021
giovani e adolescenti
a FASANO (BR)
presso la "Casa Sacro Cuore"
informazioni dagli Educatori

Oratorio San Luigi
dove la speranza non muore mai.
Non siamo "bauscia",
bensì piantati in Gesù
come diceva il santo curato dArs:
"Nell'anima unita a Dio, regna sempre la primavera".